



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



fondazione
cariplo

**OLTRE L'ASSISTENZA.
LAVORO E ISTRUZIONE PROFESSIONALE
NEGLI ISTITUTI PER L'INFANZIA "IRREGOLARE" TRA SETTE E NOVECENTO**
CONVEGNO DI STUDI STORICI

Il lavoro emendativo. I minori nelle carceri e nei riformatori (1860-1940).

Roberto Giulianelli, Università Politecnica delle Marche, Ancona

Nella prima metà dell'Ottocento nell'Italia non ancora unificata si accende, al pari che in altri paesi del Vecchio continente, un dibattito intorno al trattamento da riservare ai minorenni reclusi nelle carceri o ricoverati negli istituti per discoli, poveri e vagabondi (i futuri "riformatori").

All'interno di questo dibattito, un posto di rilievo è riservato al lavoro, attività cardine già nelle bridewelles europee dell'età moderna e, in Italia, in strutture di assistenza come il settecentesco Ospizio di San Michele (Roma), ma che a partire dal XIX secolo assume sfumature e significati diversi rispetto al passato. In particolare, si fa strada l'idea del lavoro coatto non più quale strumento di punizione o fattore produttivo da sottoporre a sfruttamento, bensì come veicolo di correzione e, insieme, di redenzione individuale.

Perché la funzione emendativa del lavoro venga sancita ufficialmente si dovrà attendere il Regolamento per i riformatori governativi del 1907, che punterà a rimodellare l'intera materia minorile, riuscendovi tuttavia solo in parte. La messa in opera dei progetti contenuti in questa, così come in altre successive disposizioni ministeriali, sarà infatti frenata da una congerie di ostacoli, a cominciare dalla cronica carenza di risorse finanziarie.

In occasione di questo convegno verranno presi in esame, per il periodo compreso fra l'Unità e la seconda guerra mondiale, sia i principali provvedimenti adottati dal governo e dal parlamento in tema di lavoro dei minori coatti, sia i risultati concretamente conseguiti in termini organizzativi, economici e pedagogico-sociali.

Roberto Giulianelli è ricercatore di Storia economica. Insegna Storia economica e Storia d'impresa presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche (Ancona). Negli ultimi anni si è occupato, fra le altre cose, di storia del sindacato e di storia della cantieristica navale in Italia.

Sul tema del lavoro coatto ha pubblicato:

- *Il lavoro dei carcerati nell'Italia prefascista*, in "Storia e problemi contemporanei", 2006, n. 43

- *"Chi non lavora non mangia". Le manifatture nelle carceri italiane fra Otto e Novecento*, in "Rassegna penitenziaria e criminologica", 2008, n. 3

- *L'industria carceraria in Italia. Lavoro e produzione nelle prigioni da Giolitti a Mussolini*, FrancoAngeli, Milano, 2008.